



I Sentieri di Ceres

Borgata Monaviel da Chiampernotto

Punto di partenza Chiampernotto (Ceres, TO)

Grado di difficoltà E - Escursionistico

Dislivello 435 mt.

Dalla chiesetta di Chiampernotto si sale alla strada provinciale, che si attraversa, e si incontra l'inizio del sentiero a fianco di un garage (è l'ultimo edificio a destra salendo). Si sale lungo il viottolo che poco oltre passa tra le ultime case, fino ad un cartello indicatore, sulla sinistra della casa più in alto (indicazioni Monaviel, palestra di roccia del Plù. Il sentiero, ripidissimo, sale nel bosco di castagni e roveri. Si perviene dopo poco sul sentiero proveniente da Bracchiello (da destra). Piegare a sinistra, e con altri ripidi tornanti passare poi a ridosso di una parete rocciosa per proseguire verso ovest.

Procedendo si incontra una sorgente e dopo poco si vedono in alto le prime case di Monaviel 1282 m. Sulla sinistra della piccola cappella il sentiero prosegue, passando fra i ruderi e giungendo nelle vicinanze di una radura molto panoramica, chiamato Lou Test. Consigliabile la breve deviazione, panorama grandioso. Poco dopo si incontra un magnifico tasso secolare.

Il sentiero corre ora quasi pianeggiante tagliando il versante del vallone che proviene dal Monte Plù, mentre sulla destra si scorge a tratti ciò che resta di un piccolo canale che portava acqua a Monaviel. Si superano due ruscelli, dopo il secondo si incontra un cartello con le due diramazioni possibili: si continua seguendo il sentiero 240 indicante Ala di Stura - Corbassere (l'altro sentiero porta alle pareti rocciose del Monte Plù). Si entra nuovamente nel bosco riprendendo a salire con molte svolte una forte pendenza, passando in una zona disseminata da rocce di grosse dimensioni. Raggiunta una piazzola un tempo utilizzata come carbonaia, ormai si intravede il colletto con l'alpe Tourn 1620m. Per raggiungere la cima, poco distante, reperire una traccia poco evidente che - dal rudere taglia in diagonale verso destra e raggiunge la piccola vetta. Questo consente di evitare il mare di rododendri che contorna la cima bifida del Tourn 1658m (gran panorama su tutta la val d'Ala). Ritornati al rudere dell'alpeggio, il sentiero scende a sinistra su Ala di Stura, sempre nel bosco di faggi. Si supera un torrentello, con sentiero in parte franato, e si scende poi su ottimo sentiero con bella vista sulle Corbassere. Con numerose svolte il sentiero si abbassa in breve e raggiunge la frazione Pian Scuro, dove si incontra una sterrata che porta in breve a Pian del Tetto.

Qui dove finisce il sentiero 240 si può imboccare a sinistra il sentiero 239 (palina segnaletica) per l'Alpe Credarian e da qui scendere a Masone. Qui in prossimità di un piccolo parco giochi scendere a destra fra le case e poi su sentiero pervenendo in breve alla frazione Pertusetto. Poi è giocoforza scendere sulla provinciale fino alla frazione Chiampernotto, chiudendo l'anello.

In alternativa si può scendere da Pian del Tetto sulla strada asfaltata che raggiunge Ala di Stura e da qui percorrere subito la provinciale.



Colle San Giacomo - Anello dal Colle della Croce

Punto di partenza Colle della Croce (Ceres, TO)

Grado di difficoltà E - Escursionistico

Dislivello 400 mt.

Guide e carte IGC serie Monti 103, Fraternali 1:25000 n.8 Valli di Lanzo

Dalla frazione Cernesio di Ceres, raggiungere in auto, lungo una strada asfaltata, il Colle della Croce. Siamo qui al confine con il Comune di Monastero di Lanzo e dunque vi si può accedere anche dalla Valle del Tesso.

Lasciata l'auto nell'ampio piazzale, salire, da una bacheca con indicazioni, una breve sterrata che porta alle case di Colombero.

Si attraversa la borgata seguendo i segnavia bianco - rossi e le indicazioni per il Colle S. Giacomo. Il sentiero, sempre ottimamente segnalato, percorre un bel bosco di faggio e poi di betulle, tagliando le pendici meridionali del M. Garnè e del M. Ciucin.

Superare alcune pietraie e raggiungere un quadrivio, lasciando a sinistra le indicazioni per la baita sociale del Cai di Lanzo e per Ceres; salire invece lungo la sterrata fino al Col S. Giacomo 1450m. Scendere sul versante del Tesso sempre su sterrata, abbandonandola in breve a sinistra a favore del segnavia 403/3R, che quasi subito s'innesta nella strada asfaltata proveniente da Sistina. Percorrerla pochi metri, poi scendere nuovamente nel bosco lungo i segnavia, uscendo in una trattabile che si segue fino all'innesto nuovamente della strada che sale da Sistina, poco a monte di Curdumero.

Percorrere la strada in salita e, a un tornante, imboccare una pista a sinistra con segnavia 3R. Si passa vicino a dei ruderi e poi si prosegue nel bosco, su mulattiera purtroppo un po' invasa dalla vegetazione (segnali giallo rossi buoni). Toccare una muanda con ruderi e scendere quindi fino Colombero, dove si ritrova il sentiero d'andata (ore 3 - 3,30 in totale)

